

ISTITUTO COMPRENSIVO
“ G. PASCOLI ”
DI COLLIANO

Piano di miglioramento



PREMESSA

Il presente Piano di Miglioramento è da intendersi come percorso di pianificazione e sviluppo di azioni susseguenti all'analisi del RAV: è un piano non statico ma dinamico, è aggiornato ogni anno, in relazione al RAV.

Il Piano è stato elaborato in collaborazione con lo Staff di Dirigenza, che espleta anche il ruolo di “unità di autovalutazione”. Lo Staff ha lavorato su approvazione del Collegio Docenti ma tutta la comunità scolastica dei docenti ha lavorato seguendo le indicazioni della Dirigenza mettendo in atto da subito strategie per realizzare concretamente il Piano di Miglioramento. Le priorità si intenderanno raggiunte solo al termine del triennio di riferimento: per quel che concerne la pianificazione delle azioni per raggiungerle, si è deciso di organizzare il lavoro anno per anno, anche perché non avrebbe senso una pianificazione triennale che non tenesse conto delle richieste dei docenti, delle modifiche apportate, della valutazione della prima progettualità. Si tenga presente sempre e in ogni caso, che il presente PdM si sviluppa in base agli esiti degli alunni, agli obiettivi di processo e le priorità stabilite. Il PdM, di conseguenza, ha subito opportune modifiche.

Il Dirigente Scolastico è il responsabile della gestione del processo di miglioramento, e verrà coadiuvato dal nucleo interno di valutazione, già costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Centrale in questo percorso di miglioramento resta comunque il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e di tutti gli stakeholder

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di conseguenza, in molti casi, sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati. Pertanto, affinché si possa monitorare e valutare il percorso programmato delle azioni e rivedere la propria progettualità strategica, si ritiene necessario ripartire dalla nuova situazione determinata dall'emergenza.

Nel corrente anno scolastico, a causa delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza, la scuola dovrà procedere ad una ponderata revisione di quanto predisposto nel RAV 2019 - 2020 per quanto attiene le diverse dimensioni che caratterizzano le aree del Contesto, dei Processi e soprattutto degli Esiti. A titolo esemplificativo, le varie disposizioni ministeriali connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare il ricorso alla didattica a distanza come modalità

didattica ordinaria hanno senz'altro avuto un forte impatto che hanno portato alla necessità di rivedere diversi aspetti delle attività programmate.

In seguito al protrarsi del blocco delle lezioni e ai cambiamenti normativi intervenuti per l'esame di Stato 2020 a conclusione del primo ciclo di istruzione, le prove nazionali non si sono svolte.

L'OM, 11 e 9 del 16 maggio 2020, sulla valutazione e sugli esami del I ciclo di istruzione, a valorizzare al meglio il percorso degli studenti, tenendo conto della particolarità di questo anno scolastico e guardando anche al prossimo, con apposite misure di recupero degli apprendimenti.

La valutazione è avvenuta sulla base di quanto effettivamente svolto nel corso dell'anno, in presenza e a distanza. Gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva anche con voti inferiori a 6 decimi, in una o più discipline. L'integrazione degli apprendimenti partirà da settembre e potrà proseguire durante tutto l'anno scolastico 2020/2021. I docenti della classe e i consigli di classe hanno aggiornato e rimodulato le progettazioni definite ad inizio anno scolastico in riferimento agli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base della DAD, individuando, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato).

LE SCELTE STRATEGICHE DELL'IC G, PASCOLI" IN RIFERIMENTO ALLA DAD

L'obiettivo principale della DAD, in momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è stato quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo si è cercato di fissare gli obiettivi della didattica a distanza in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti, delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;

- adeguamento della didattica, valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione

ANALISI DEL R.A.V.

Le priorità dell'azione di miglioramento del RAV si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nell'arco del triennio attraverso l'azione di miglioramento e devono riguardare necessariamente gli esiti degli studenti (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza). I risultati attesi in relazione a tali priorità strategiche si configurano in termini di traguardi di medio e lungo periodo, che devono essere osservabili e misurabili e rappresentano le mete verso cui la scuola tende per migliorare se stessa.

Gli obiettivi del nostro Istituto sono:

- Miglioramento degli esiti;
- L'innalzamento e /o Potenziamento del livello delle competenze;
- Competenze chiave europee;
- Risultati a distanza.

Centrale in questa prospettiva è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti e necessari per l'esercizio pieno della cittadinanza attiva.

L'Istituto intende lavorare sull'area degli "ESITI" che ha evidenziato maggiori criticità, nella consapevolezza che proprio questi sono gli indicatori reali del successo educativo e formativo della scuola in quanto racchiudono anche tutta la sfera degli apprendimenti disciplinari intesi come strumenti di formazione della persona e non fine a se stessi.

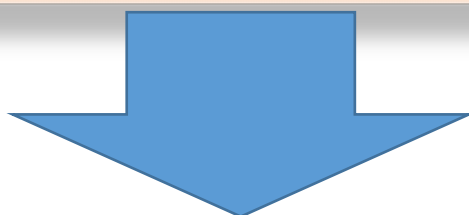
È dimostrato che una buona definizione degli obiettivi e dei comportamenti attesi (sia nella didattica disciplinare sia in qualsiasi altro compito) incrementa le prestazioni dei ragazzi e diminuisce i fattori di stress, rendendo più positivo il clima della classe e "liberando" risorse emotive e cognitive che possono essere re-investite per raggiungere comportamenti pro-sociali più elevati. Per questo motivo, per raggiungere le priorità (esiti) si andrà a lavorare principalmente nelle aree di processo.

La definizione chiara di obiettivi curricolari e di competenze trasversali condivisi sia nei gruppi di lavoro (team, dipartimenti) sia dall'intero Istituto ed organizzati in un curriculum verticale rende più graduale e sinergica l'azione educativa della scuola, facilitando la costruzione di un clima di collaborazione tra docenti e con gli studenti e le famiglie.

SVILUPPO DEL PdM

PRIORITA' I

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate



TRAGUARDO

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali



OBIETTIVO DI PROCESSO

PREDISPORRE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

OBIETTIVO DI PROCESSO

PREDISPORRE AZIONI DI RECUPERO VOLTE A TUTTI GLI ALUNNI, ANCHE AGLI ALLEVI IN DIFFICOLTA', PER DIMINUIRE LE INSUFFICIENZE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

OBIETTIVO DI PROCESSO

PROGETTARE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE RIVOLTE AGLI ALUNNI ANCHE A QUELLI CHE PRESENTANO DIFFICOLTA'

PRIORITA' 2

**SVILUPPARE LE COMPETENZE SOCIALI
DI TUTTI GLI ALUNNI**



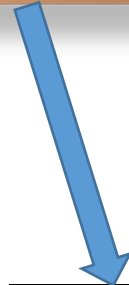
TRAGUARDO

**COSTRUIRE IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE
CIVICA**



**OBIETTIVO DI
PROCESSO**

**SVILUPPARE LE
ATTIVITA'
DISCIPLINARI
LABORATORIALI,
VOLTE A FACILITARE
MIGLIORAMENTI NEI
LIVELLI BASE E AD
ATTIVARE SOCIALI**



**OBIETTIVO DI
PROCESSO**

**MIGLIORARE LA
PARTECIPAZIONE
DELLE FAMIGLIE
ALLE INIZIATIVE E
AGLI INCONTRI
PROMOSSE DALLA
SCUOLA**

PERCORSO 1: DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO (PRIORITA' 1)

È VOLTO A IDEARE, PROGRAMMARE E REALIZZARE UNA
DIDATTICA PER COMPETENZE
IN TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA, PROGETTANDO INSIEME
E

ATTIVITA' 1

- PROGRAMMARE INSIEME;
- PROGETTARE PROVE COMUNI;
- REALIZZARE ATTIVITA' LABORATORIALI

RISULTATI ATTESI

- STESURA E REALIZZAZIONE DELLE PROGRAMMAZIONI COMUNI E COMPETENZE IN TRE GLI ORDINI DI SCUOLA;
- SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI;
- REALIZZAZIONI DI ATTIVITA'

PERCORSO 2 : INCLUSIONE: UNA SCUOLA PER TUTTI (PRIORITA' 1)
IL PERCORSO PREVEDE L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ INCLUSIVE.

ATTIVITA' 2

- RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE;
- ATTIVITA' DI SOSTEGNO.

RISULTATI ATTESI

- REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO;
- REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SOSTEGNO IN TUTTI I PLESSI DELL'ISTITUTO

PERCORSO 3 : CITTADINI DOMANI (PRIORITA' 2)

IL PERCORSO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI VOLTE ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI IN RIFERIMENTO AI NUCLEI TEMATECI DELLA LEGALITA', DELLA PREVENZIONE AL BULLISMO AL CYBERBULLISMO E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

ATTIVITA' 3

- PERCORSI DI LEGALITA';
- PERCORSO PREVENZIONE:
- PERCORSO RISPETTO DELL'AMBIENTE

RISULTATI ATTESI

- REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA', IL RISPETTO DELL'AMBIENTE, LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO, LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA;

FORMAZIONE DOCENTI



PRIORITA 1



- ✓ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO;
- ✓ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA;
- ✓ COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE;
- ✓ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE - INTEGRAZIONE.

INTEGRAZIONE

- ✓ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE -
- ✓ COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

PROGETTI PER GLI ALUNNI

PRIORITA' 1

MIGLIORARE LE PRESTAZIONE
NELLE PROVE STANDARDIZZATE

PROGETTI CURRICULARI

- RECUPERO E/O POTENZIAENTO DI ITALIANO E MATEMATICA;
- RECUPERO E/O POTENZIAENTO DI LINGUE STRANIERE;
- PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO;
- PROGETTO SOSTENIBILITA';

PRIORITA' 2

SVILUPPARE LE COMPETENZE SOCIALI
NEGLI ALUNNI.

PROGETTI CURRICULARI

- RECUPERO E/O POTENZIAENTO DI ITALIANO E MATEMATICA;
- RECUPERO E/O POTENZIAENTO DI LINGUE STRANIERE;
- PROGETTO INFORMATICA;
- GIORNALINO SCOLASTICO;
- PROGETTI POR (teatro, canto, ballo, fumetto, lingua francese, ceramica)

MONITORAGGIO

PRIORITÀ 1

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate .

COSA MONITORIAMO: -

Risultati quadrimestrali a livello disciplinare e comportamentale - Risultati INVALSI - Prove comuni - Formazione docenti

COME MONITORIAMO

Tabelloni dei voti - Dati INVALSI - Tabulazione risultati delle prove

QUANDO MONITORIAMO - Fine primo e secondo quadrimestre - Maggio prove comuni

PRIORITÀ 2

Sviluppare le competenze sociali negli alunni

COSA MONITORIAMO - Presenza alle attività relative alla formazione e alla redazione dei documenti - Progresso attività - Soddisfazione alunni - Presenza genitori

COME MONITORIAMO

Raccolta documenti prodotti

QUANDO MONITORIAMO - incontro programmato – Gennaio e fine anno scolastico

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Campagna